

tanto difficile avvicinare i capi villaggio, spiegarli cosa potrebbe cambiare nella loro vita, raccontargli la favola che un giorno potrebbero leggere alla luce di una lampadina. Da Addis Abeba spingono per l'approvazione del finanziamento, dicono che la Farnesina non si muove, tempestano gli uffici della cooperazione con lunghe liste di persone di questi villaggi che si sarebbero dimostrate addirittura entusiaste del progetto. Interviste raccolte da funzionari governativi che pare siano finite nel fondo di un cassetto: poco convincenti. La decisione se finanziare o no l'opera idraulica più grande dell'Etiopia, un salto d'acqua alto come quello della famigerata diga delle Tre Gole in Cina, nuovamente procrastinata. Da giugno, ora si parla di una riunione di valutazione tra Mae, Bei, Banca Mondiale e Banca Africana di Sviluppo tra fine ottobre e inizio novembre. Intanto la Banca Mondiale ha chiesto una valutazione di impatto «sociale» sulle tribù della valle.

Il governo etiope minaccia di affidare tutto ai cinesi che già si sono aggiudicati il progetto per Gilgel Gibe IV, chiavi in mano. Intanto per dare avvio alla costruzione della mega diga Salini il governo etiope si è di nuovo indebitato pesantemente. Nel 2007 ha chiesto un prestito di 400 milioni di dollari alla Jp Morgan Chase con un tasso di interesse del 6 per cento. Di fatto annullando i benefici dell'azzeramento del debito concesso dall'Italia nel 2005 per 350 milioni di euro. I soldi ritornano donati in qualche modo tornano in Italia, in un circolo vizioso che gira come una turbina. La diga Gibe III - costo complessivo 1 miliardo e mezzo di euro - non serve alle popolazioni locali servite poco e male da una rete a bassa tensione. I suoi 1.870 megawatt di potenziale idroelettrico saranno venduti ai più sviluppati Paesi confinanti a cominciare dal Kenya. Soldi pubblici, della cooperazione, per una operazione commerciale? ❖



Foto Ansa-Epa

Zucche e dolcetti, a Halloween la Casa Bianca diventa arancione

WASHINGTON ■ La Casa Bianca illuminata di arancione-zucca, Michelle vestita come Catwoman («Una Catwoman molto carina», ha commentato Barack). È la festa di Halloween, e la famiglia Obama l'ha festeggiata con due mila bambini, figli dei militari in missione. In maschera, alla Casa Bianca, anche il portavoce del presidente, Robert

Gibbs, vestito da Darth Fenner, il cattivo di Guerre Stellari, e Susan Rice, ambasciatore americano alle Nazioni Unite, che si è presentata mascherata da Pippo, il personaggio di Walt Disney amico di Topolino. L'unico «normale» era il presidente, camicia bianca e maglione nero. Il gruppo musicale ha suonato in tuta nera con scheletro bianco.

In pillole

GRAN BRETAGNA Cannabis, bufera al ministero dell'Interno

David Nutt era consulente scientifico del ministro dell'Interno britannico, Alan Johnson: due giorni fa è stato licenziato per aver detto che la cannabis è meno dannosa di alcol e tabacco, nonostante sia stata riclassificata tra le sostanze più pericolose. Ieri, le dimissioni di protesta di un altro consulente, Les King: così si nega la libertà di espressione, ha detto. E forse non finirà qui.

IRLANDA Migliaia al santuario aspettano la Madonna

Diecimila persone, nonostante la diffida del vescovo, hanno accolto l'invito di un predicatore laico, Joe Coleman, che aveva preannunciato l'apparizione della Madonna ieri alle 15 al santuario di Knox. Ma, eccetto il sole che ha bucat le nubi, nessuno ha visto altro. Eccetto, come prevedibile, il predicatore. Che però ha aggiunto di non potere rivelare nient'altro.

STATI UNITI Cleveland, sei corpi nella casa degli orrori

La polizia ha trovato almeno sei cadaveri nella casa di un uomo denunciato per stupro. Quando giovedì sono entrati per arrestarlo, hanno trovato due corpi in decomposizione sul pavimento di una stanza. Nei giorni successivi hanno trovato un corpo sepolto accanto alla scala per la cantina e altri due in uno sgabuzzino. L'ultimo era sepolto in giardino.

giemme
gestione multiservice

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

AMIANTO
PIANO REGIONALE LOMBARDIA
(P.R.A.L.) - D.G.R. n° VIII/001526

- CONDOMINI, IMPRESE
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI
- COOPERATIVE EDIFICATRICI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE
SVOLGE LA FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE; VERIFICHE, DOCUMENTI, PRATICHE. EFFETTUA GLI INTERVENTI, IL CONTROLLO E LA MANUTENZIONE.

È mancato all'affetto dei suoi cari

ORVEDO RUBBINI

Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, il fratello, le sorelle, i nipoti, i cognati e la cognata. Saluteremo l'amico Orvedo martedì 3 novembre alle ore 10.30 presso la Camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma offerte all'Ant.

Bologna, 2 novembre 2009

O.F. Falfari - Bologna 051/6140216

È mancato all'affetto dei suoi cari

ELISEO CALANCA

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara, la figlia Barbara, fratelli sorelle e parenti tutti. I funerali saranno celebrati domani martedì presso la camera mortuaria dell'ospedale Maggiore.

Bologna, 2 novembre 2009

Per Necrologie
Adesioni Anniversari

Rivolgersi a

Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211